



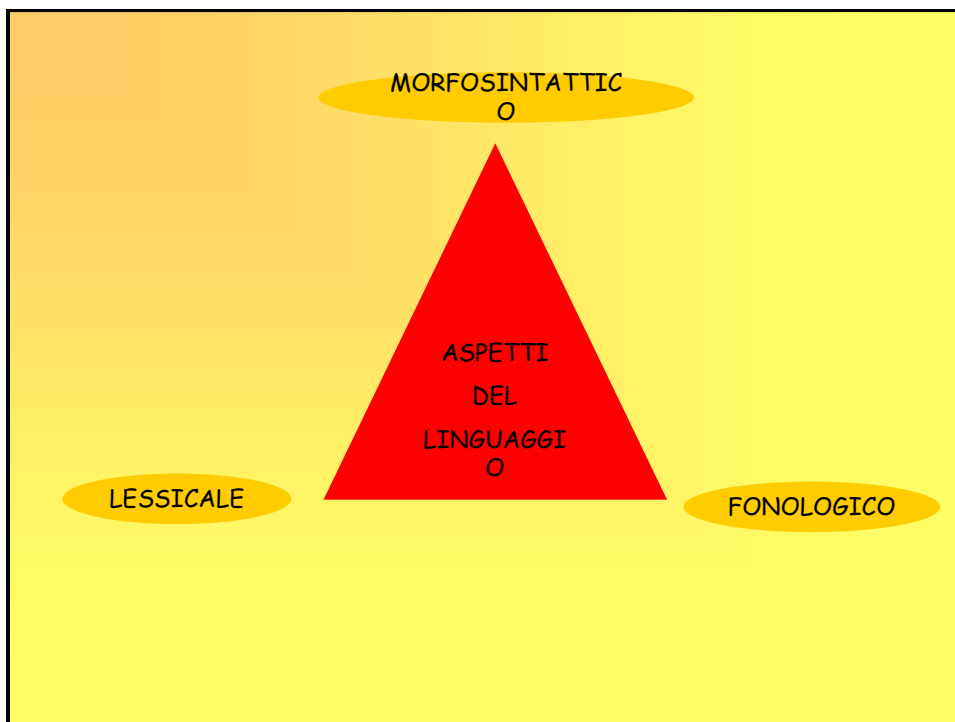
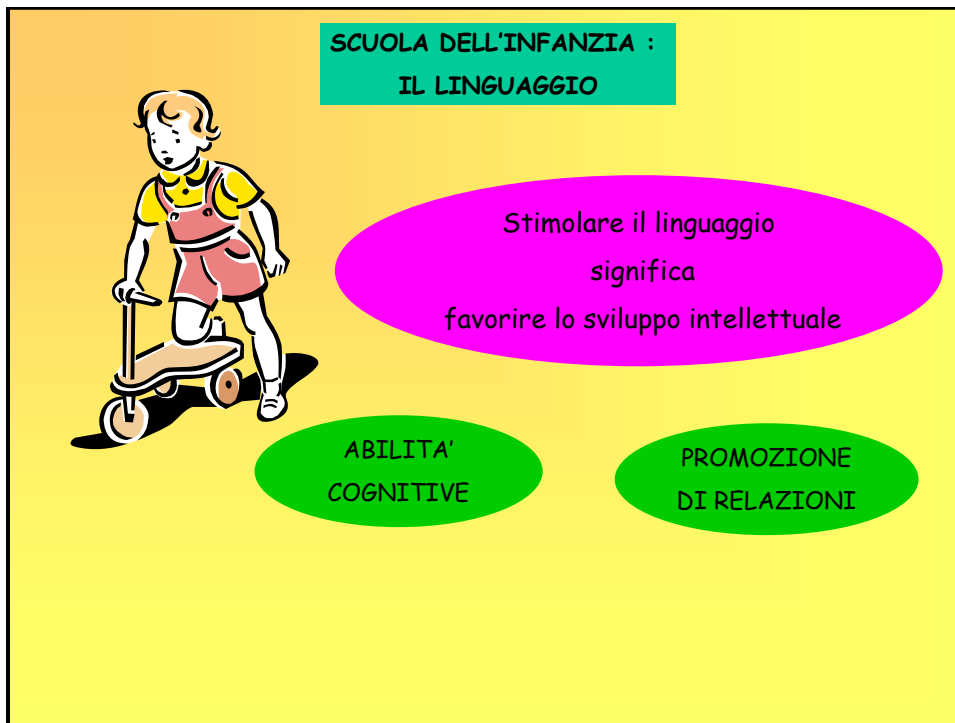
PROPOSTE DIDATTICHE: AMBITO LINGUISTICO

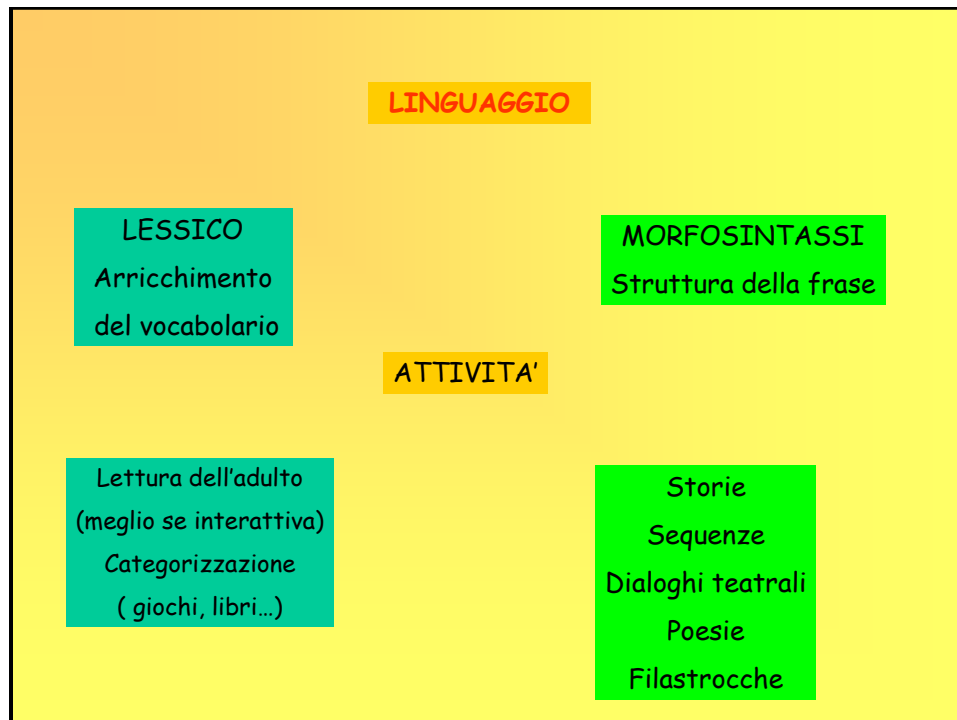
*Maria Rita Cortese - Psicopedagoga - Insegnante
Formatore AID*

IL BAMBINO CON D.S.A. :

COSA POSSIAMO FARE COME SCUOLA?

- ➔ Conoscere
- ➔ Individuare
- ➔ Intervenire con un'azione didattica adeguata ed una giusta valutazione





GIOCARRE CON LE PAROLE:

ATTIVITA' METAFONOLOGICHE ULTIMO ANNO SCUOLA INFANZIA

- Riconoscimento e produzione di rime
- Segmentazione di sillabe in parole
- Fusione sillabica
- Riconoscimento in parole diverse di sillaba iniziale uguale
- Elisione di sillaba iniziale
- Riconoscimento del suono iniziale di parola
- Formulazione di giudizi sulla lunghezza delle parole

IL BAMBINO CON DSA IN CLASSE :

INDICAZIONI DIDATTICHE

- Lettura
- Scrittura
- Studio
- Valutazione

LETTURA

- 1. DECIFRAZIONE** (automatizzazione del processo)

VELOCITA'
ACCURATEZZA

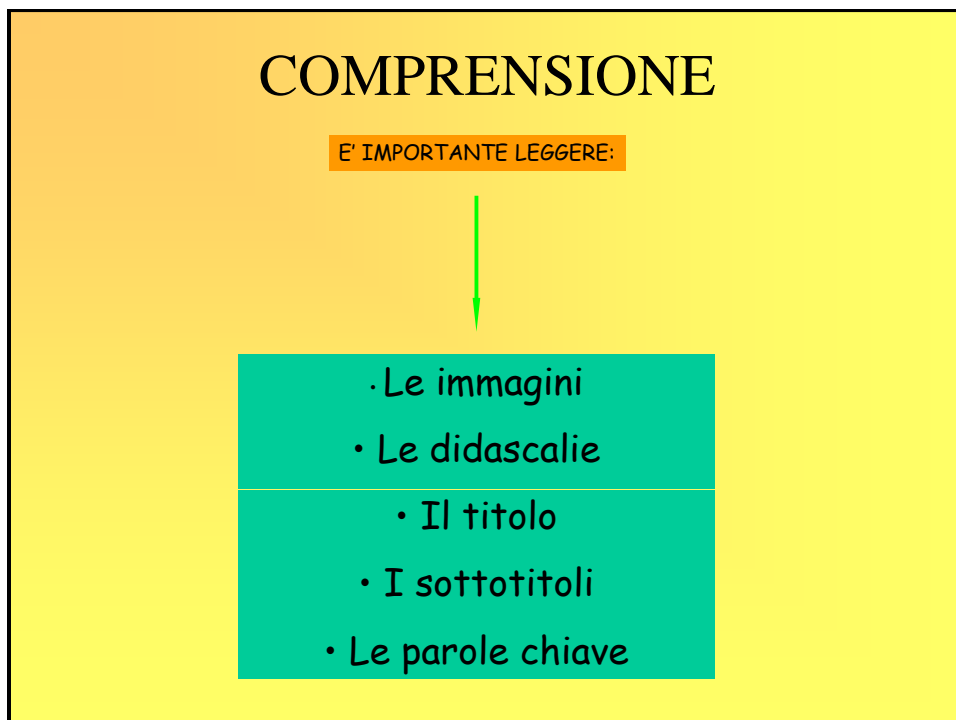
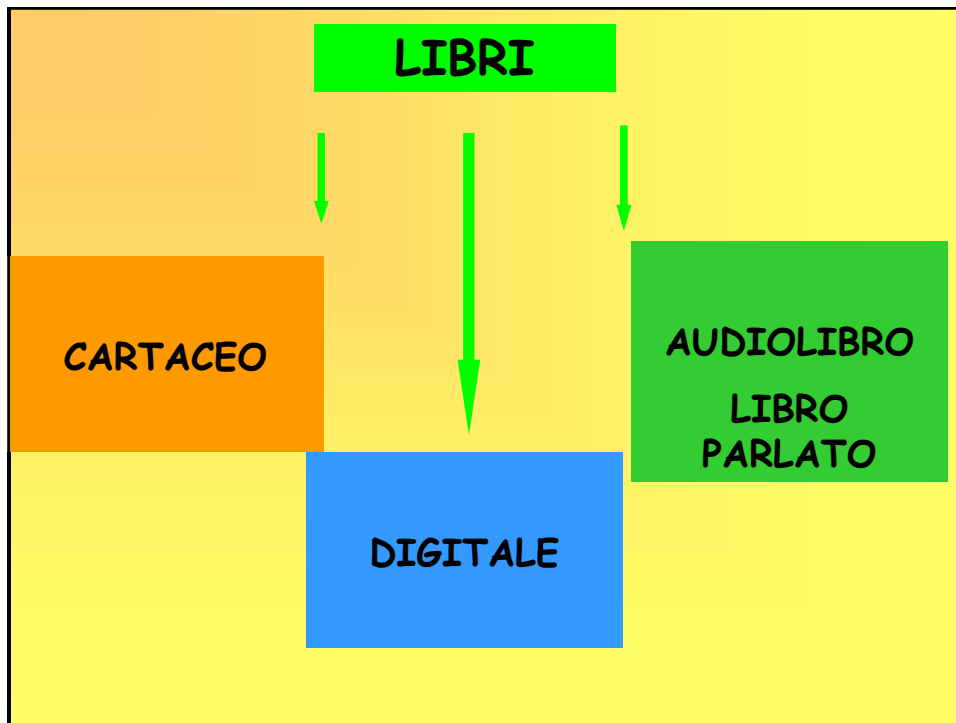
- 2. COMPrensione** (rappresentazione mentale del contenuto)

ERRORI DI LETTURA

- Scambi di vocali
- Scambi di consonanti
- Omissione di suoni
- Aggiunta di suoni
- Riduzione di gruppi
- Riduzione di dittonghi
- Inversioni / migrazioni

- Errori di recupero errato di di/trigrammi
- Errori di omissione / aggiunta di doppie
- Errori di recupero del lessico ortografico
- Errori di accentazione
- Omissioni di parola
- Salti di righe

- Errori di anticipazione:
 - lessicale
 - morfosintattica



INDICI TESTUALI

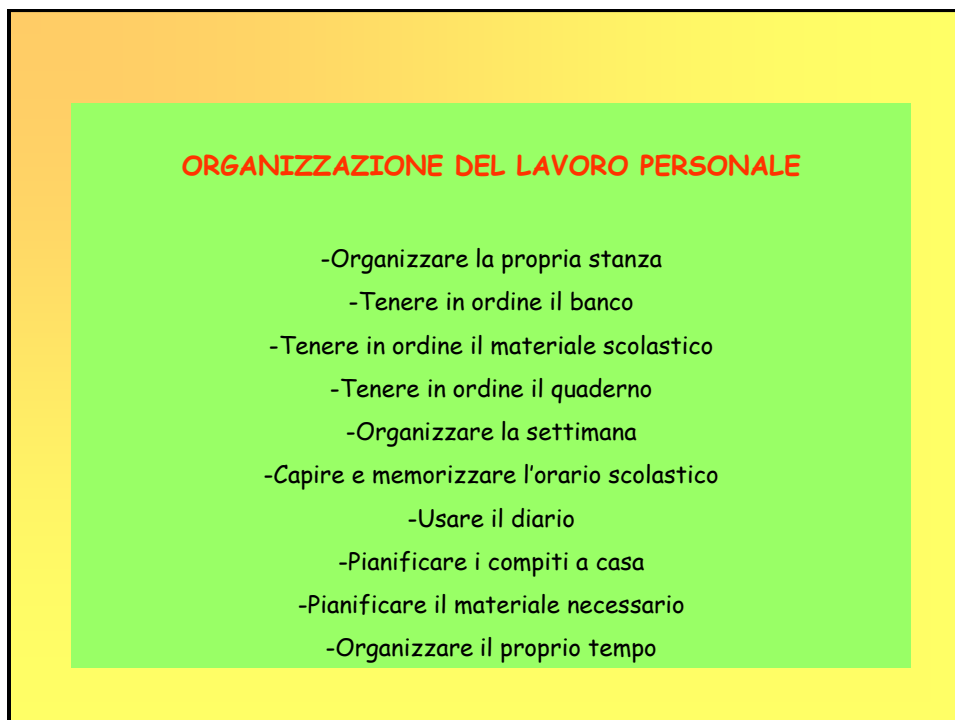
- IPOTESI SUL CONTENUTO
- ATTIVAZIONE DI CONOSCENZE PREGRESSE
- SUPPORTO AL RIPASSO
- UTILIZZO IN SOSTITUZIONE DEGLI APPUNTI
- CREAZIONE DI MAPPE O SCHEMI

DOMANDE DALL'ALTO AL BASSO

- Informano sul tipo di testo proposto
- Chiedono esplicitamente di fare ipotesi sul contenuto
- Fermano la lettura in diversi momenti

POSIZIONE DELLE DOMANDE:

1. Inserite nel testo
2. Poste prima della lettura



MAPPA

MENTALE

Ha una struttura a raggiera organizzata intorno a una parola o espressione chiave da cui si diramano altri nodi più o meno strettamente correlati a quello centrale

CONCETTUALE

Una rappresentazione grafica di concetti, espressi in forma sintetica all'interno di una figura geometrica, collegati fra loro da linee o frecce che ne esplicitano la relazione

"MAPPANDO"

AZIONI PER COSTRUIRE UNA MAPPA

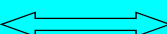
1. OSSERVARE eventuali immagini e chiedersi che cosa si sa dell'argomento
2. LEGGERE il testo
3. SELEZIONARE gli aspetti, i concetti più importanti (principali)
4. ELENCARE gli aspetti principali in ordine di importanza, da quelli generali a quelli inclusivi
5. TRASFORMARE i concetti principali in parole-chiave
6. ORDINARE le parole-chiave (suddivise in concetti-chiave e concetti-general) in mappa (seguendo l'ordine di importanza, dai concetti generali a quelli inclusivi) con le frecce (= cioè CREARE i legami)
7. LEGGERE la mappa
8. SPIEGARE la mappa
9. LEGGERE la mappa dopo 3-4 giorni e fare le necessarie modifiche.

ORDINARE LE PAROLE CHIAVE

1. Scrivere le parole-chiave in cartoncini mobili
2. Scrivere in stampato maiuscolo l'argomento, il concetto-chiave
3. Scrivere il concetto-chiave(l'argomento) in alto o al centro, che sia comunque in posizione immediatamente visibile
4. Scrivere il concetto generale e i concetti specifici in stampato maiuscolo (di dimensioni inferiori rispetto al concetto-chiave) o minuscolo
5. Utilizzare le frecce per stabilire le relazioni, i legami
6. Utilizzare poche parole e/o sostituirle con immagini
7. Utilizzare ampi spazi della pagina
8. Utilizzare diversi tipi di mappe

 Legame temporale o cronologico

 Legame causa-effetto o logico

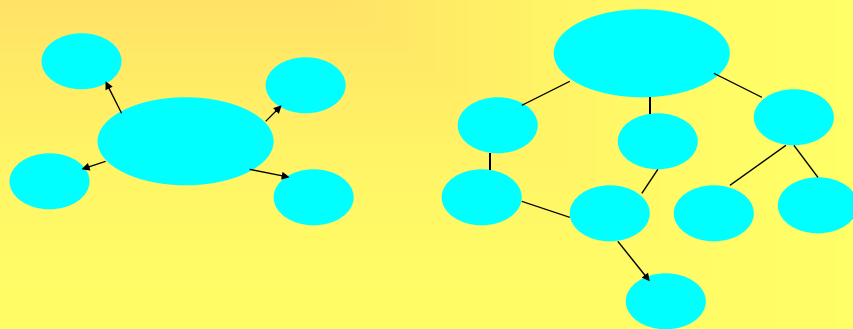
 Influenza reciproca

VANTAGGI:

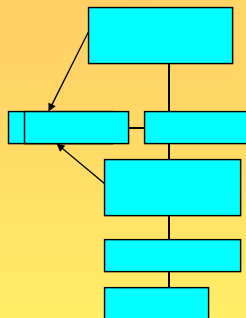
- **Comprensione del testo**
- **Vocabolario ed esposizione orale**
- **Produzione del testo**
- **Apprendimento e memorizzazione delle informazioni**
- **Problem-solving**

ESEMPI DI MAPPE

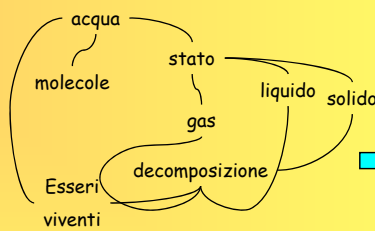
Mappe circolari



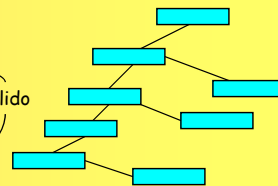
Diagrammi di flusso



Diagrammi ciclici



Alberi di predicati



IL PRIMO MEDIATORE DIDATTICO E' L'INSEGNANTE

CONSIGLI UTILI.....

- Insegnare la tecnica della **sottolineatura**, dell'organizzazione e costruzione di **schemi, mappe**
- Usare **materiale audiovisivo** e tutti i sussidi possibili
- Richiedere **tempi di attenzione contenuti**
- Favorire la **registrazione delle lezioni** predisponendo scalette degli argomenti
- Programmare le **interrogazioni**
- Proporre molto spesso il **lavoro di gruppo** (apprendimento cooperativo, tutor coetanei)
- Ricordarsi che i ragazzi dislessici hanno bisogno di **più tempo**, quindi ridurre la **quantità di esercitazioni e studio** a casa ed a scuola
- Durante le interrogazioni, porre **domande precise** e dare **tempo** per la risposta (il bambino con DSA deve elaborare la domanda prima di elaborare la risposta)



SCRITTURA

CIFRATURA: Elementi esecutivi, ortografici, morfosintattici

PRODUZIONE: Elementi di ideazione e pianificazione testuale

SCRITTURE DISGRAFICHE

COMPORAMENTO BAMBINO:

- Impugnatura scorretta
- Inclina il foglio
- Scrive contorcendosi
- Muove il foglio
- Scrive lentamente o troppo rapidamente
- Mancanza di scorrevolezza della mano

CARATTERISTICHE SCRITTURA:

- Tracciato pesante o troppo tenue
- Grafia ascendente o discendente
- Macro o microscrittura alternata
- Inversione della direzionalità
- Lettere staccate, accartocciate, sproporzionate

ORGANIZZAZIONE SPAZIALE:

- Difficoltà a scrivere nel rigo di scrittura
- Margini assenti, non allineati, frastagliati, pendenti
- Spaziatura irregolare

ERRORI DI SCRITTURA

ERRORI FONOLOGICI

- Scambi di suono
- Riduzioni di gruppo / dittonghi
- Aggiunte / omissioni di suoni
- Inversioni / migrazioni

ERRORI FONETICI

- Omissione / aggiunta di doppie
- Omissione / aggiunta di accento

ERRORI ORTOGRAFICI

- Omissione dell' h
- Omissione di apostrofo
- Scambi di suoni omofoni non omografi
- Fusioni / separazioni illegali
- Errori di regole
- Errori nella rappresentazione dei di/trigrammi

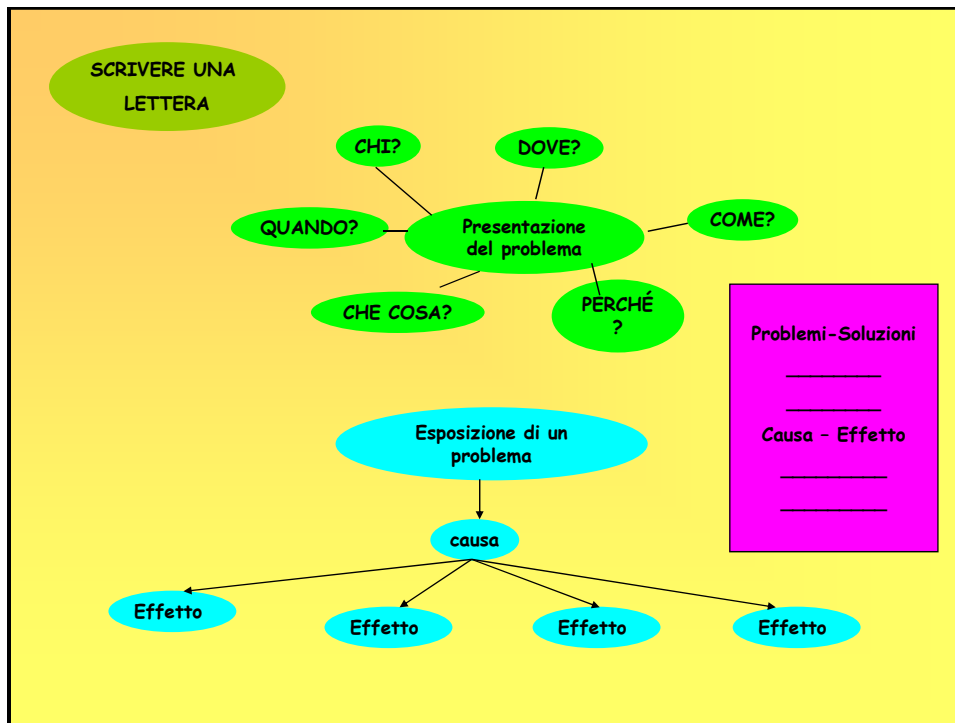
DIFFICOLTA' A SCRIVERE

- **Generazione delle idee**
- **Costruzione di piani di scrittura**

Elaborazione di un testo scritto

4 fasi

1. Ideazione
2. Pianificazione dei contenuti della scrittura
3. Stesura
4. Revisione



L'ATTIVITA' DI COMPLETAMENTO: IL CLOZE

COME COSTRUIRLO:

- Togliere una sola parola
- Far in modo che gli spazi corrispondenti a ciascuna parola siano di uguale lunghezza
- Far in modo che l'intervallo tra una lacuna e la successiva non sia inferiore alle cinque parole

ESERCIZI DI RISCrittURA

RISCrittURA SINTATTICA

- (orientata sulla forma)
-Riscrivere modificando la struttura sintattica

RISCrittURA SEMANTICA

(orientata sulla forma)

- Lipogrammi (es. dal testo togliere tutte le parole contenenti "n")
- Sostituzioni di parole (agg. , nomi, verbi)
- Riscrivere in rima

RISCrittURA PRAGMATICA

(orientata sul contenuto)

- Riscrivere il testo sotto forma di dialogo

RISCrittURA COGNITIVA

(orientata sul contenuto)

- Riscrivere cambiando i personaggi, anche in forma di dialogo

LA LINGUA STRANIERA

- Il bambino dislessico è già in difficoltà con la lingua scritta italiana, dove è alta la corrispondenza suono-lettera

COsa FARE?

- Se deve imparare l'inglese, è opportuno **privilegiare la lingua parlata**
- Selezionare i contenuti
- Preparare liste chiare, spaziate, limitate, scritte possibilmente in stampato maiuscolo
- Ridurre il lavoro a casa
- Usare audiocassette, dizionari computerizzati, traduttori, tabelle a scuola e a casa
- Organizzare lavori con compagni tutor per la lettura e la predisposizione di dialoghi
- Dare più tempo per gli esercizi, l'allenamento, la scrittura
- **Dare importanza alla comunicazione più che alla competenza ortografica, grammaticale o sintattica**

Modificare l'ottica della valutazione

- o Valutare il livello raggiunto tenendo conto dei punti di partenza dell'alunno
- o Rinforzare, gratificare, capire
- o Permettere l'uso di strumenti compensativi e dispensativi (vedi Nota MIUR del 05/10/2004)
- o Valutazione prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma
- o Fondamentale il raccordo scuola-famiglia-servizi

LE VERIFICHE

- Utilizzare **verifiche orali** programmate e guidate con domande circoscritte
- Dividere le richieste per argomento con un titolo ed evidenziare la parola-chiave
- Preferire le verifiche **strutturate**
- Partire dalle **richieste più facili** aumentando gradualmente la difficoltà
- Garantire **tempi più lunghi** al dislessico o/e verifiche più brevi
- Preferire i **test di riconoscimento**, a quelli di produzione
- Formulare le **consegne** sempre anche **a voce**

